

dalla loro trasformazione al confezionamento del prodotto finito. Importante è anche l'esperienza nella miscelazione e cottura degli impasti, nella fermentazione dei mosti e nella filtrazione della birra. Il campo d'azione dell'azienda è in continua evoluzione e ad inizio anno è stata aperta la divisione Robotica per stare al passo in quest'era digitale in perenne mutamento. Qui si inserisce il concetto di Industria 4.0: l'obiettivo è di accompagnare e affiancare le aziende nel processo di digitalizzazione del settore manifatturiero che sta guadagnando terreno e mutando il modo di lavorare, attraverso la fornitura ed installazione di software dedicati e personalizzati. L'azienda opera sia a livello nazionale che internazionale con più di mille impianti in oltre 40 Paesi ed ha annunciato l'apertura di un ufficio a Jakarta, in Indonesia. Qui i suoi tecnici, supportati da personale locale avranno l'obiettivo di realizzare nuovi impianti all'avanguardia ed essere di supporto alle aziende italiane che decidono di esportare, o che già esportano, nel Sud-Est Asiatico, perché sanno quanto sia importante per una azienda avere un punto di riferimento per i propri progetti vicino al territorio in cui questa opera o esporta, così da poter garantire la massima assistenza agli impianti.

www.treeseprogetti.it

METALCO



Metalco Group S.r.l. di Castelminio di Resana ha compiuto in questi mesi due importanti acquisizioni volte a consolidare la sua leadership quale principale gruppo produttivo di arredo urbano al mondo che porterà a una ancor più efficace ed incisiva capillarizzazione nei mercati del Made in Italy.

A fine novembre vi è stata l'acquisizione di City Design S.p.A. di Roncadelle di Ormelle. A gennaio l'acquisizione della maggioranza di Bellitalia S.r.l. di Ponte delle Alpi, azienda leader nella produ-

zione di arredo in cemento e pietre di marmo. Con l'unione tra Metalco e Bellitalia, già partner in Sudamerica con Metalco Do Brasil, si può vantare la più ampia gamma al mondo di materiali e prodotti disponibili, tecnologie all'avanguardia nei diversi ambiti di riferimento e quarant'anni di esperienza alle spalle.

“In questi anni di attività abbiamo avuto modo di crescere e confrontare le nostre esperienze al punto di sancire questa partnership che segna il punto di arrivo di una collaborazione ventennale divenuta sempre più solida e volta a fronteggiare le nuove sfide della globalizzazione. Tra i nostri obiettivi quello di incidere positivamente sul futuro sviluppo nel settore urbano a livello mondiale”, ha commentato Francesco Bertino, Ceo di Metalco Group. Claudio Ioriatti, Ceo di Bellitalia, ha poi aggiunto: “I nostri prodotti hanno determinato una vera e propria rivoluzione nel settore urbano, ogni qualvolta è stato presentato sul mercato una nuova e innovativa declinazione del cemento. Per questo, siamo soddisfatti della collaborazione con Metalco che ci permetterà di espandere i nostri orizzonti tecnici e qualitativi sul mercato mondiale.”

Precedentemente, era nato il progetto My Equilibria, messo a punto da Metalco Active, innovativo parco giochi in cemento da portare nei parchi e negli spazi verdi dove poter fare esercizio fisico guidati da una app apposita che consente di visualizzare i tutorial di più di cinquecento esercizi, avere il supporto di un allenatore e chattare con gli altri amanti dell'attività fisica.

Metalco è un'azienda internazionalmente nota per la produzione di arredo urbano e per le continue collaborazioni con prestigiosi architetti e designer come Antonio Citterio, Pininfarina, Marc Aurel. Due sono le menti che si celano dietro Metalco, nata nel 1984, da Alfredo Tasca e Claudio Bertino, imprenditori che hanno avuto il coraggio e l'ambizione di creare un brand che vanta la più ampia gamma esistente nel settore, conosciuta in più di 60 Paesi del mondo. Oltre ad un proprio dipartimento tecnico e una divisione R&D sempre impegnati nello sviluppo del prodotto, molte sono le collaborazioni prestigiose con architetti e design di fama mondiale.

“Sin dagli esordi la ricerca di forme e soluzioni innovative hanno contribuito ad esaltare la funzionalità degli oggetti,

creando prodotti semplici ma allo stesso tempo ricercati, che hanno ridefinito i concetti di arredo urbano e per esterni, premiati dalle maggiori associazioni per il design – ha dichiarato il Presidente di Metalco, Alfredo Tasca –. La nostra società dispone delle tecnologie più innovative nel settore e di personale altamente qualificato, che si intersecano in un programma permanente alla ricerca di qualità ed efficienza dei prodotti”. Nel 2017 l'azienda ha realizzato un fatturato di circa 20 milioni di euro e per il 2018, considerando gli sviluppi dovuti all'espansione del marchio, è prevista una crescita pari al 50% con oltre 30 milioni di euro di fatturato. Ed è proprio nelle maggiori città del mondo che è possibile riconoscere lo stile Metalco: massima attenzione all'ecosostenibilità, qualità e prodotti unici dalle linee innovative.

“Uno dei punti di forza dell'azienda è di aver rivoluzionato tutti i processi produttivi, inseguendo un costante sviluppo e miglioramento dell'efficienza industriale, pur assecondando le esigenze tecniche ed i gusti dei clienti – ha commentato Francesco Bertino –. In questi anni di incessante attività abbiamo avuto modo di crescere ed espanderci, tanto da diventare leader del settore anche fuori dai confini nazionali”.

www.metalco.it

ABS GROUP



ABS Group di Vittorio Veneto ha preso parte all'allestimento di Fico Eataly World a Bologna, la 'Fabbrica Italiana Contadina' più grande del mondo inaugurato il 15 novembre, realizzando gli interventi di architettura tessile. All'ingresso del parco, un totem cilindrico di Unesco cattura subito l'attenzione dei visitatori. L'installazione, alta 4,5 metri e con una circonferenza di 6,5 metri, è composta da una struttura in alluminio, rivestita in tessuto e retroilluminata con un sistema di luci a LED. Le immagini e le infografiche riprodotte sulla superficie

presentano i 53 siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità in Italia. Proseguendo il percorso, il visitatore è accompagnato dal racconto dei paesaggi italiani, a cui sono dedicati gli elementi sospesi e i rivestimenti dei parapetti nella parte superiore del corridoio centrale. Immagini, grafiche ed infografiche stampate su tessuto e intelaiate con profili in alluminio, presentano i diversi paesaggi, le colline, le montagne, la biodiversità agroalimentare del nostro Paese. In prossimità dell'uscita, una curva sospesa lunga 30 metri, realizzata in alluminio rivestito in tessuto, segnala l'accesso al Bazar e ringrazia il pubblico per aver visitato il parco. La versatilità delle strutture in architettura tessile ha permesso dunque di decorare e valorizzare anche le parti aeree dello spazio, con elementi fissati a soffitto, leggeri e creativi. I tessuti di ABS Group inoltre, stampati con inchiostri a base acqua, ecologici e soprattutto inodori, si sposano perfettamente con un ambiente come Fico Eataly World, dedicato ad assaporare con tutti i sensi le eccellenze enogastronomiche del nostro Paese.

ABS Group ha collaborato anche a New Urban Body esperienze di generazione urbana, l'esposizione progettata da ETT S.p.A. per Fondazione Housing Sociale, alla Triennale di Milano dal 24 novembre. Il tema centrale dell'esposizione sono i luoghi ibridi: una mostra che parla di spazi, dunque, allestita da ABS Group creando nuovi spazi. Ai quattro aspetti considerati importanti durante il lavoro di ricerca e progettazione dei luoghi, corrispondono infatti altrettante architetture tessili: per presentare Abitare, Appartenere, Lavorare e Fare/Partecipare, sono stati prodotti dei box luminosi e colorati, in alluminio e tessuto, di 4,5x4 metri. Quattro spazi separati l'uno dall'altro, all'interno dei quali i visitatori possono entrare, conoscere alcuni progetti realizzati da Fondazione Housing Sociale, prendere parte al percorso interattivo. Grazie alla stampa sublimatica ad altissima definizione, i tessuti si fanno supporto per accogliere e veicolare informazioni, dati e immagini sui temi presentati. La retroilluminazione valorizza i contenuti e rende questi micro-ambienti di forte impatto all'interno degli spazi di La Triennale. Elemento interessante è l'apertura parziale di ogni box nella parte inferiore, attraverso la quale si intravedono i visitatori, che risultano multipli-

cati dall'effetto specchiante delle basi.

Le installazioni sono inoltre arricchite dalla presenza di monitor integrati nelle strutture e QR Code, stampati sui tessuti, che rimandano ad approfondimenti e contenuti multimediali a cura di ETT, per favorire ulteriormente il coinvolgimento del pubblico e rendere il percorso maggiormente esperienziale. Anche per definire gli spazi all'ingresso della mostra è stato scelto di usare il tessuto, leggero e semitrasparente, che separa le videoproiezioni della prima sezione dal cuore dell'esposizione, creando una sensazione di attesa e svelando parzialmente l'allestimento luminoso.

L'azienda, pioniera nella stampa sublimatica extralarge su tessuto nell'ambito degli allestimenti e della comunicazione visiva, continua ad investire in nuove tecnologie. Dopo l'acquisto della Rhotex 500, l'esclusiva stampante da 5 metri per il soft signage di Durst Phototechnik, ha anche installato una nuova calandra firmata Monti Antonio per la sublimazione, completando così il processo produttivo sui tessuti di grande formato. L'implementazione di questi macchinari per il formato da 5 metri permette di arrivare oggi a una capacità produttiva di 600 mq all'ora, garantendo non solo velocità, ma anche precisione ed affidabilità. In un mercato che rispetto ai materiali plastici sta dimostrando di preferire il tessuto – più versatile, eco sostenibile e dalla resa cromatica impeccabile – ABS Group, grazie alle scelte strategiche messe in atto in questi anni, si conferma in prima linea per soddisfare tutte le esigenze della comunicazione di grande formato.

www.absgroupsrl.it

LA CANTINA PIZZOLATO



Cinque generazioni di storia, un lungo impegno verso la produzione biologica, rispettando la genuinità del vino e l'alta qualità delle uve, la cui certificazione arriva nel 1991: la Cantina Pizzolato S.r.l. di Villorba è un'azienda che è stata capa-

ce di concretizzare la sua idea di futuro e che rientra tra le prime in Italia ad aver scelto e accolto una gestione biologica e sostenibile, allo scopo di produrre dei vini provenienti da uve coltivate senza l'uso di prodotti chimici e di origine animale. Un'azienda il cui focus è la continua ricerca e le sperimentazioni, che ad oggi si orienta verso quella dei vitigni resistenti verso un'agricoltura 100% sostenibile, aspetti questi che sono stati incrementati nel 2017 con la messa a dimora di alcuni ettari anche nelle vicinanze di centri abitati, essendo che i trattamenti si riducono vertiginosamente durante l'anno. "Le richieste maggiori giungono da quei Paesi che dimostrano una particolare sensibilità alla tutela dell'ambiente e del consumatore: la Svezia e i Paesi Scandinavi in testa, seguiti dalla Germania e gli Stati Uniti d'America. Siamo tuttavia contenti di avvertire un'inversione di marcia anche nel nostro Paese, dove aumenta il consumo di vino certificato biologico. Nell'anno appena trascorso, abbiamo raggiunto un risultato che ci rende orgogliosi: 5 milioni di bottiglie distribuite in 21 Stati diversi" – afferma Sabrina Rodelli, responsabile commerciale della cantina.

Il 2018 vuole anche essere un anno di manifestazioni legate anche alla cultura del vino con un calendario eventi molto ricco. Il 15 febbraio la cantina ha organizzato Tasting Vini, un'occasione per degustare gratuitamente i vini biologici della cantina, risultato della vendemmia 2017. Lo staff si è confrontato con il consumatore per illustrare le peculiarità dei vini, le criticità e i punti di forza di un'annata un po'difficoltosa. Molte le novità dell'anno: dalla nuova linea Collezione di famiglia, dove lo spumante di Chardonnay Frederik e di Prosecco Stefany si vestono di una nuova bottiglia e di un restyling dell'etichetta alle novità per i vini Heroes, nati l'anno scorso, con packaging accattivante, che fanno entrare nella linea anche un rosato fermo. In degustazione, anche l'intera linea dei vini senza solfiti aggiunti, testimoni, da sempre, della vera essenza dell'uva biologica con i loro aromi e profumi fruttati. "Ogni anno ci insegna qualcosa, non esiste un libretto delle istruzioni da seguire per ottenere un buon raccolto. Lavorare con il metodo biologico ti insegna a riconoscere nella vita ogni segnale e a prevenire. Quest'anno un'attenta gestione